

RIASSUNTO ORALE

LETTURA GUIDATA IL FANTASTICO E IL FANTASY

J.K. Rowling

# Il Platano Picchiatore

Da *Harry Potter e il prigioniero di Azkaban* (1999) • Romanzo fantasy

Il romanzo si apre sulla fuga del protagonista, Harry Potter, dalla casa degli zii, con i quali il ragazzo non ha un buon rapporto. Giunto al Paiolo magico, una locanda per maghi dove lo attende il Ministro della Magia Cornelius Caramell, il piccolo mago scopre che un criminale fuggito dalla prigione di Azkaban gli sta dando la caccia. In realtà, le guardie della prigione di Azkaban stanno inseguendo il suo padri- no, Sirius Black, scambiandolo per il ragazzo. Dopo mille peripezie si scoprirà che Sirius è innocente ed è vittima di un complotto del Ministro della Magia. Il

romanzo si conclude con la fuga di Sirius con l'ippo- grifo Fierobecco.

Nel brano seguente Harry e i suoi amici del cuore, Ron ed Hermione, si stanno recando nella Scuola di magia e stregoneria di Hogwarts. Ron ha recupera- to Crosta, il topo che porta sempre con sé e che era stato messo in fuga dal gatto Grattastinchi, e i tre ra- gazzi, protetti da un mantello magico che li rende in- visibili, entrano nell'edificio, ma il loro ingresso viene ostacolato dall'attacco di un gigantesco cane e dai rami di un albero incantato, il Platano Picchiatore.

## L'AMICIZIA TRA HARRY, HERMIONE E RON.

La narrazione si apre su Ron che ha ritrovato Crosta. I tre amici cercano ora rifugio sotto il mantello magico.

- Qual è il loro stato d'animo? Da che cosa si può intuire che la loro è una forte amicizia?

**L'AUMENTO DELLA SUSPENSE.** Intervie- ne un evento perturbante: l'arrivo di un «cane nero» che è presentato attraverso una serie di elementi che determinano un progressivo au- mento della *suspense*.

- Quali? Rintracciali nel testo.

**IL SALTO DEL CANE.** Con l'attacco del cane, la situazione precipita.

- Quali scelte sintattiche e stilistiche adotta l'autrice per conferire dinamismo all'azio- ne? Quali effetti producono i punti di sos- pensione e il *ma* avversativo? Come defini- resti il ritmo narrativo che ne deriva?

Il grosso cane fa un balzo troppo lungo e ro- tola via.

- Come definiresti questa scena? Quale effet- to produce sul lettore?

**H**arry e Hermione quasi inciamparono addosso a Ron; riuscirono a stento a fermarsi davanti a lui. Era per terra, lungo disteso, ma Crosta era di nuovo nella sua tasca; il ragazzo teneva le mani strette sul rigonfiamento tremante.

«Ron... dà... torna sotto il Mantello...» ansimò Hermione. Silente<sup>1</sup>... il Ministro<sup>2</sup>... usciranno tra un attimo».

Ma prima che riuscissero a ricoprirsi, prima ancora che potessero riprendere fiato, sentirono i tonfi soffocati di zampe gi- ganti. Qualcosa avanzava a balzi verso di loro: un enorme cane nero come la pece, con gli occhi chiari.

Harry cercò la bacchetta magica, ma era troppo tardi. Il cane fece un balzo enorme e gli posò le zampe sul petto. Harry cadde all'indietro in un turbinio di pelo<sup>3</sup>; sentì il fiato caldo dell'anima- le, vide le sue lunghe zanne...

Ma la forza del balzo aveva portato la bestia troppo in là; il cane rotolò via; intontito, con la sensazione di avere qualche costola rotta, Harry cercò di rialzarsi; lo sentì ringhiare men- tre si preparava a un nuovo attacco.

Ron era in piedi, pronto. Mentre il cane balzava di nuovo verso di loro, spinse da un lato Harry; le mascelle della belva si chiusero sul braccio teso di Ron; Harry si protese e afferrò una

1. **Silente:** Albus Silente, il preside della scuola per maghi frequentata da Harry Potter.

2. **il Ministro:** il capo del Ministero della Magia britannico.

3. **turbinio di pelo:** Harry perde l'equilibrio ed è avvolto dall'ammasso di pelo del cane che lo aggredisce.

manciata di peli del mostro, ma l'animale trascinava via Ron come se fosse una bambola di pezza...

Poi, dal nulla, qualcosa colpì Harry in viso, così forte da farlo cadere di nuovo. Sentì che anche Hermione strillava di dolore e cadeva.

Harry cercò la bacchetta, tentando di ricacciare indietro il sangue che gli colava negli occhi...

«Lumos<sup>4</sup>!» sussurrò.

La luce della bacchetta magica illuminò il tronco di un grosso albero; l'inseguimento di Crosta li aveva portati all'ombra del Platano Picchiatore e i suoi rami scricchiolavano, come scossi da un forte vento, menando frustate avanti e indietro per impedire loro di avvicinarsi.

E là, alla base del tronco, c'era il cane, che trascinava Ron dentro una grossa fessura delle radici. Ron lottava con furia, ma già la testa e il busto non si vedevano più...

«Ron!» urlò Harry, cercando di seguirlo, ma un grosso ramo scattò ferocemente e il ragazzo fu costretto ad arretrare di nuovo.

Tutto quello che si vedeva ormai era una gamba di Ron aganciata a una radice nel tentativo di impedire al cane di trascinarlo più giù. Ma un terribile scricchiolio spezzò l'aria come un colpo di pistola: la gamba di Ron si era rotta, e un attimo dopo il suo piede spariva nel buco.

«Harry... dobbiamo andare a chiedere aiuto...» ansimò Hermione; sanguinava anche lei: il Platano le aveva ferito la spalla.

«No! Quella cosa è grande abbastanza da divorarlo, non abbiamo tempo...».

«Non ce la faremo mai se qualcuno non ci aiuta...».

Un altro ramo scattò contro di loro, i ramoscelli contratti come nocche<sup>5</sup>.

«Se può entrare quel cane, possiamo anche noi» disse Harry col fiato grosso<sup>6</sup>, correndo di qua e di là nel tentativo di aprirsi la strada fra i perfidi rami sibilanti, ma non era possibile avvicinarsi alle radici senza finire a tiro dell'albero.

«Oh, aiuto, aiuto!» sussurrò Hermione disperata, saltellando incerta sul posto. «Per favore...».

Grattastinchi balzò in avanti. Strisciò come un serpente tra i rami agitati e appoggiò le zampe anteriori sopra un nodo nel tronco.

All'improvviso l'albero cessò di muoversi, come se fosse stato trasformato in marmo. Non si mosse più una foglia.

«Grattastinchi!» sussurrò Hermione incerta. Poi strinse forte il braccio di Harry, tanto da fargli male. «Come faceva a sapere...?».

«È amico di quel cane» disse Harry incupito. «Li ho visti insieme. Vieni... e tieni pronta la bacchetta...».

**GLI EVENTI PRECIPITANO.** Ron viene trascinato via dal cane.

► Che cosa accade a Harry ed Hermione? Perché Harry non riesce a vedere nulla e perché gli cola il sangue negli occhi?

**IL PLATANO PICCHIATORE.** Il platano rimanda al *tópos* della foresta incantata, tipico del genere fantasy.

► Quali sono i suoi elementi magici? A che cosa paragoneresti i suoi rami? Rispetto al sistema dei personaggi, che ruolo ricopre l'albero? Da chi era ricoperto tale ruolo nella prima parte del brano?

**LE PAROLE DI HARRY ED HERMIONE.** La situazione è sempre più critica. Tra Harry ed Hermione c'è un rapido scambio di battute.

► Che effetto produce sulla narrazione la scelta stilistica di inserire un dialogo? Come definiresti il rapporto tra i ragazzi?

**L'INTERVENTO DI GRATTASTINCHI.** Improvvisamente arriva il gatto Grattastinchi, che all'inizio di questo episodio era un antagonista dei tre ragazzi, avendo provocato la fuga di Crosta.

► Quale ruolo ricopre il gatto in questo punto del testo? Possiamo dire che il suo ruolo si inverte rispetto a quello ricoperto all'inizio del brano?

4. **Lumos:** formula magica che permette alla bacchetta di azionarsi per un incantesimo.

5. **contratti come nocche:** le nocche sono le giunture delle mani e

dei piedi; l'espressione in questo caso indica che i ramoscelli si raggruppano per farsi forza prima di sferrare il colpo.

6. **col fiato grosso:** col fiatone.

**LA TUA OPINIONE SUL GENERE FANTASY.**

- Ti sei divertito nel leggere il brano? Conosci già la saga di Harry Potter? Solitamente leggi opere fantasy? Spiega perché ai tuoi compagni.

In un attimo raggiunsero il tronco, ma prima di arrivare alla fessura nelle radici, Grattastinchi li precedette scivolando all'interno con un guizzo della coda cespugliosa. Harry lo seguì; avanzò a quattro zampe e scivolò giù per una china di terra fino al fondo di un tunnel molto basso. Grattastinchi era un po' più avanti, gli occhi che lampeggiavano alla luce della bacchetta di Harry. Un attimo dopo, Hermione strisciò al suo fianco.

(J.K. Rowling, *Harry Potter e il prigioniero di Azkaban*, trad. di B. Masini, Salani, Milano, 2000)